

TRANSKRYPCJA NAGRAŃ POZIOM PODSTAWOWY

Zadanie 1.

Giornalista: Stasera è con noi Laura Rossini che tiene un blog sui gatti. Puoi presentarti ai nostri radioascoltatori?

Laura: Certo. Ho trent'anni e sono di Caserta. In questo momento, nonostante tanti colloqui di lavoro, sono disoccupata. Leggo annunci, scrivo molte lettere, però, come tantissime altre persone, purtroppo, non riesco a trovare lavoro.

Giornalista: Che cosa fai allora avendo tanto tempo libero?

Laura: Adoro leggere, di tutto, ma i miei libri preferiti restano quelli di Ernest Hemingway. Anche lui, come me, adorava i gatti. A dire il vero non ho tanto tempo a disposizione. Mi sono già laureata in Sociologia all'Università di Napoli e adesso mi manca davvero poco alla laurea in Comunicazione pubblica, sociale e politica presso la stessa Università. Sto seguendo ancora due corsi e in un paio di mesi dovrò dare gli ultimi esami.

Giornalista: Quando è nato il tuo blog?

Laura: La mia passione per i gatti è nata molti anni fa. Mi interessa tutto quello che riguarda il loro mondo. Così dieci mesi fa ho deciso di iniziare questa mia avventura on-line. Chi possiede un gatto può raccontarci la sua vita in compagnia del suo amico a quattro zampe o pubblicare foto. Ovviamente il blog serve anche a raccogliere notizie curiose. Molte persone mi scrivono chiedendo consigli veterinari. Penso di creare anche questa sezione. Mi aiuteranno due amici che vogliono cominciare a studiare alla facoltà di veterinaria.

Giornalista: Cosa significa per te tenere un blog?

Laura: Io lo faccio con piacere perché amo i gatti. Sogno di averne alcuni quando andrò a vivere da sola. Adesso condivido la camera con mia sorella che è allergica al pelo. Per questo per ora ci devo rinunciare. Ma sto già pensando al nome che darò al mio primo gatto.

adattato da: <http://corriere.delmezzogiorno.corriere.it>

Zadanie 2.

Uno

Hai un vecchio mobile che non ti piace più? Chiama uno specialista che ridarà nuova vita ai mobili che non sono più adeguati. Con il *découpage* ricoprirà per esempio un vecchio comò con pezzi di carta mescolando rosso, blu e arancione. Anche se ti sembrerà troppo vivace, non ti preoccupare. L'importante è mantenere nella camera un unico stile. Vedrai che alla fine sarai contento. Puoi anche chiamare una persona che ti dipingerà le pareti. Basta con il bianco! La tua camera da letto si trasformerà così in un ambiente più divertente.

Due

Ecco un'altra idea per rendere la camera da letto originale. Un tavolino della nonna può essere certamente messo in un ambiente moderno, o viceversa: un comodino futuristico starà benissimo in una stanza dallo stile classico. Unisci il vecchio con il moderno, il rustico con l'industriale! Dipende tutto dalla tua immaginazione.

Tre

La camera per un adolescente ha tante funzioni: vi dorme, studia, legge e riceve gli amici. Scegli quindi con cura i posti dove mettere le luci. Metti un lampadario grosso al centro della stanza. Non dimenticare una lampada sulla scrivania e ovviamente un'altra accanto al letto. La soluzione ideale è quella di moltiplicare i lampadari, magari con luci a led per creare effetti scenografici.

Quattro

È fondamentale non riempire a tutti i costi lo spazio, meglio acquistare pochi arredi ma con gusto e classe. Se hai a disposizione una grande parete la puoi utilizzare per mettere un armadio o uno scaffale grosso. Scegli i mobili dello stesso stile. Ricordati che il letto deve essere comodo e abbinarsi con il resto dell'ambiente. La scrivania dovrebbe avere molti cassetti ed essere possibilmente grande.

Cinque

Non avere paura di esprimere la tua personalità. In questo caso le decorazioni e gli accessori hanno un ruolo di primo piano, specialmente se sono progettati da te. Fotografie, figurine, cuscini ti aiuteranno a creare un ambiente personale e originale. Tutto quello che realizzi con le tue mani trasformerà la camera da letto in uno spazio unico e di grande design.

adattato da: www.designmag.it

Zadanie 3.

Giornalista: Carlotta, quando avevi solo 16 anni eri già un'atleta professionista e un personaggio pubblico molto amato, anche grazie alla trasmissione televisiva "Vite Parallele". Come ti ricordi questa esperienza?

Carlotta: Con lo stesso entusiasmo di sempre. Quando ho iniziato a partecipare al programma ero già famosa e quindi non è vero quello che dici, che sono diventata popolare grazie al programma. Il programma "Vite Parallele" era davvero bello perché, oltre ad aiutare i giovani atleti che ci guardavano, parlava di uno sport che viene considerato meno importante: la ginnastica artistica. Ed è quello che contava per me, non la fama personale o i soldi.

Giornalista: La vita di una ragazza che pratica ginnastica è sicuramente dura e, spesso, si deve rinunciare ad alcune cose. Cosa ti manca di più della vita "normale"?

Carlotta: All'inizio ho dovuto completamente cambiare abitudini per poter allenarmi e avere buoni risultati a scuola. L'adolescenza è stato un periodo di grandi cambiamenti per me. Mi sono trasferita a soli 12 anni a Milano. Io e i miei genitori abbiamo preso questa decisione perché nella struttura dove mi allenavo prima, non c'erano gli attrezzi adeguati. Adesso a Milano mi trovo bene, qui ho le condizioni migliori. Di Catania mi manca la mia famiglia e i miei amici, anche se con loro sono sempre in contatto. Per fortuna grazie al programma televisivo "Vite Parallele" ho fatto amicizie nuove anche qua, a Milano. Insomma, non mi lamento.

Giornalista: Ultimamente hai pubblicato un libro! Come mai sei diventata scrittrice?

Carlotta: Se tu sei in un reality show devi fare cose che piacciono al pubblico. Molte persone hanno adesso un'opinione sbagliata sulla mia persona. Purtroppo quando sono in tv, si vede solo il lato brutto del mio carattere. Chi mi conosce in realtà sa che non sono affatto così. Sono una ragazza molto solare, aperta, che ride sempre. Dal programma, invece, sembra che pianga e basta. Per questo, chiusa la storia con la tv, ho scritto il libro "Vola con me", perché ho voglia di farmi conoscere per come sono veramente, descrivere la vera Carlotta con tutte le sue gioie e passioni.

Giornalista: E nell'amore, come va? Non ti manca Fabrizio?

Carlotta: Tutti quelli che hanno seguito il reality show sanno che la storia con Fabrizio è finita. Molti mi chiedono come mai. Mah, mi ha lasciata perché non andavamo d'accordo e litigavamo tutto il tempo. Era una relazione complicata, eravamo troppo giovani. Poi per lungo tempo sono rimasta sola. Non cercavo nessuno, mi sono concentrata sulla carriera. Adesso sto con Matteo De Martini. Lui mi ha chiesto la mano e io ho detto di sì perché ci unisce non solo il lavoro ma anche un grande amore.

Giornalista: Quali sono i tuoi programmi per il prossimo futuro?

Carlotta: Per questa stagione il mio obiettivo è ovviamente Rio 2016!

adattato da: www.cataniatoday.it